

# il BOLLETTINO

IL NOSTRO GIORNALE È VOSTRO  
Esso è di Tutti, ma non è di Nessuno  
È per Tutti, ma non è per Nessuno.  
Published by:  
The ITALIAN PUBLISHING CO.  
12 Elm St. — Toronto—Canada

ITALO-CANADESE  
the BULLETIN

Noi edificiamo!  
I nostri monumenti più belli sono:  
La Scuola Italiana di Toronto. Il  
Comitato Economico Italo-Canadese  
A. PERILLI, Edit. T. MARI, Dir.

Anno VIII, No. 21

Entered at Ottawa Post Office as  
Second Class Mail Matter.

Venerdì 22, Maggio 1936

Telefono: WA. 7306

TORONTO, Canada

## Nel Giorno Che l'Italia Scese Ad Aiutare Gli Ex-Alleati Festeggiamo La Vittoria Imperiale

### TORONTO

#### Servizio Religioso - Cerimonia Civile Grande Banchetto

Esultino gli italiani!  
La Vittoria ha ancora una volta baciato le fronti dei nostri fratelli, sul suolo impervio, sotto più impervio clima in Africa.  
Per festeggiare la Vittoria che da all'Italia il suo giusto Impero Coloniale è stata scelta una data significativa: quella in cui l'Italia scese a combattere a fianco dei suoi ex alleati che non apprezzarono i sacrifici compiuti da noi. Questa scelta non ha lo scopo di rinfacciare, ma solo quello di ricordare.  
Esultino gli italiani!  
La Vittoria è questa volta tutta per gli italiani ed essi solo ne benefi-

ciaranno insieme ai loro nemici, a gli etiopi che, ingannati e armati, hanno più la figura dei sicari incoscienti ipnotizzati, che quella di nemici. La dove la perfidia dei mandanti non l'ha potuto vincere sopra la fulminea celebrità delle Legioni di Roma, queste sono state accolte come liberatrici del popolo, contro una casta ignorante e perfida che lo sfruttava ignominiosamente.  
Esultino gli italiani!  
La Vittoria dei loro Esercito poderoso ha infranto l'ultimo baluardo della schiavitù nel mondo. Tutte quelle anime cristiane che sanno la lotta della Chiesa di Dio contro que-

st'infame istituzione barbarica, gioiranno al pensiero che ancora una volta la civiltà della Croce trionfa sull'ignominiosa barbaria e sul falso puritanesimo che la ricopriva del suo manto.  
Esultino gli italiani!  
La Vittoria delle loro Armi è vittoria di popolo. Sono i figli migliori di tutte le classi del popolo italiano, dai Principi al più oscuro operaio o contadino, che hanno meravigliosamente vinto in Africa.  
Esultino gli italiani!  
La Vittoria dei loro figli è dovuta non poco al genio divinatore del loro Duce e al contegno esemplare di tutti gli italiani del Regno e all'estero, che hanno scritto una pagina immortale di storia, scolpita nel marmo in ogni più remoto villaggio d'Italia.  
Esultino gli italiani!  
La Vittoria in Africa è anche la

prima grande vittoria su loro stessi. I falsi amici d'Italia avevano per tradizione che gli italiani erano facilmente divisibili e hanno escogitato ogni mezzo per frazionare il popolo nostro. Questa volta il gioco non è riuscito. Il popolo ha imparato dal Fascismo, che salvò l'Italia dalla ruina e l'ha portata ai nuovi trionfi Romani, la lezione. E si è stretto compatto intorno al suo Duce, ed a Lui ha offerto la sua anima; con Lui e della Lui volontà si è fatto scudo, dei sacrifici arma ed ha vinto sopra tutti, sopra tutte le insidie.  
E la storia domani dovrà dire: mai popolo ha amato di più il suo Duce. Mai popolo ha avuto più forte la volontà di crearsi un Impero.  
Esulta o popolo italiano!  
Esulta della tua Vittoria: è il patrimonio morale tuo più bello!  
il Bollettino.

### HAMILTON

#### Banchetto e Ballo - Grande Concilio O.F.d'I. Inaugurazione Della Loggia "Roma"

Domenica alle ore 9, nella Casa d'Italia in Hamilton avrà luogo il Grande Concilio dei Figli d'Italia in Ontario, con l'intervento di tutti i Venerabili della Provincia. Stante la dislocazione geografica dei vari gruppi dell'Ordine in Ontario, questi Grandi Concili assumono il carattere di vere e proprie Grandi Convenzioni, da cui l'importanza di essi.  
E' un po' la revisione delle posizioni coloniali nella provincia e la maniera di fronteggiarle nello schema degli ideali dell'Ordine.  
Tutta la domenica sarà dedicata ai lavori. A mezzogiorno i Grandi Ufficiali e i Venerabili saranno ospiti nella Casa d'Italia delle Loggie Locali. I lavori verranno sospesi alle 6 e tutti i presenti al Grande Concilio si recheranno a Toronto per partecipare al Banchetto della Vittoria che avrà luogo al King Edward Hotel, alle 8 p.m. Questo in seguito ad accordi presi con i Combattenti di Toronto che promuovono il banchetto e che si ripromettono di condurre un'ampia delegazione il giorno successivo, lunedì 25, in Hamilton, per una festa analoga.  
Lunedì vi sarà, nella mattinata, la chiusura dei lavori del Grande Concilio e una colazione per gli ospiti; nel pomeriggio avrà luogo la inaugurazione della nuova Loggia Femminile "Roma", nella Casa d'Italia. A tale cerimonia interverrà il Supremo Segretario di Finanza Cav. Salvatore Parisi, proveniente da New York e il Comm. A. D. Sebastiani, Supremo Curatore, da Montreal.

di Fin. fratello A. Del Piero, che funzionava da Araldo. Il resto dei seggi era così composto: Ass. Ven. Luigi Lanza; Ex Ven. Francesco Zaffiro; Oratore Antonio Marcogliese; Segr. Arch. Donato Olivieri; Seg. di Fin. Luigi Bruno; Tesoriere F. Calzonetti; Lo Cerim. Giuseppe Boccaccio; 2.º Cerim. Erminio Galasso; Sentinelle: Luigi Mascia e Sabatino Bartolini.  
Dopo la cerimonia della Dispensa intestata alle sorelle Signore: Ida Bartolini, Rosina Mascia e Michela Marzani seguita la installazione del Concilio della nuova Loggia, così composto: Ven. Maria Spallacci; Ass. Ven. Filomena D'Iorio; Oratore Francesca Olivieri; Seg. Arch. Gaetano Agrò; Seg. di Fin. Florence Crustolo; Tes. Rosina Mascia; Curatori Giovanna Lanza; Maria Silenzi; Lucia Marcogliese; Ida Bartolini e Argentina Amaolo. Cerim. Giuseppina Capobianco e Giovanna Pizzoferrato, Sentinella Ida Lanza.  
Terminata la cerimonia vi furono dei discorsi e quindi venne servito un rinfresco offerto dalla Loggia Madrina, e durante tutto il tempo regnò il più schietto entusiasmo.  
Lunedì 25 corr. nella Casa d'Italia vi sarà la grande celebrazione dell'inaugurazione di questa nuova Loggia alla quale saranno presenti i Rappresentanti del Patrio Governo; Dignitari della Suprema Loggia, della Grande Loggia di Quebec; tutto il Grande Concilio e Venerabili dell'Ontario, nonché le Consorelle della Provincia e Associazioni Italiane di Toronto e Hamilton. Si prevede un grande avvenimento.

## VIVA MALTA

Chi non ha sentito parlare del dominio dolce? Del dominio che rende felici le varie genti soggette al governo di Londra? La libertà, la giustizia, l'egualianza, l'assistenza, il rispetto, soprattutto il rispetto della lingua, della religione, delle tradizioni secolari passavano per essere i requisiti immutabili della dominazione britannica. Andatelo a dire a Malta, l'isola italianissima che, senza una ragione confessabile, si vede da anni perseguitata nella sua anima da quel governo, che si è sempre vantato di rispettare i patti e la parola data.  
E' di quindici giorni fa un'ordinanza che abolisce l'uso della lingua italiana nella facoltà di medicina, e di ieri la comunicazione, in prima lettura, alla Camera dei Comuni, di un disegno di legge, che sospende la costituzione maltese. In questa persecuzione della lingua di Dante si procedette per gradi. Si incominciò a cacciarla dai tribunali, dove fu sostituita dalla parlata maltese, poi dalla legislazione, quindi dall'amministrazione, dove solo l'inglese vale come lingua ufficiale; infine dalle scuole medie inferiori e superiori. Il provvedimento che espelle la lingua italiana dalla facoltà di medicina chiude e perfeziona la serie delle vessazioni.  
Per quanto si cerchi e si pensi, questo provvedimento, che ferisce così profondamente la coscienza degli italiani, non trova nessuna irragionevole giustificazione. Di un irredentismo maltese non si è mai avuto notizia e lo stesso partito nazionalista, che rappresenta la enorme maggioranza della popolazione, come dimostrano i risultati delle elezioni del giugno 1932, non è mai, in nessun momento, venuto meno al realismo, verso la metropoli londinese, limitando la propria azione ad una semplice difesa della lingua italiana e della tradizione religiosa e culturale dell'isola.  
Non siamo noi, non sono i rappresentanti del partito nazionalista maltese a dirlo. Lo proclamò francamente, alla Camera dei Lords, il 24 giugno del '30, il Ministro delle Colonie Lord Passfield, smentendo le voci tendenziose di cospirazioni anti-britanniche, di presunte ingerenze italiane nell'isola. "Né al Ministero delle Colonie né a quello degli Esteri sono pervenute informazioni concernenti pretese cospirazioni contro il regime britannico a Malta, né vi è ragione per supporre che le differenze di partito esistenti fra gli elettori maltesi implicino necessariamente un maggiore o minore grado, di le-

lismo verso le istituzioni britanniche".  
Dichiarazione di somma importanza, che il Governo inglese non ha mai avuto né l'occasione né il motivo di rettificare. Perché, allora, tanto accanimento contro l'uso della lingua italiana a Malta?  
Inutile, ora, rievocare l'emozione destata in Italia all'indomani delle prime vessazioni. Nel giugno del '32 il Ministro degli Esteri Grandi rispondendo, alla Camera, ad una interpellanza di alcuni deputati, si augurava che il Governo britannico si inducesse a considerare sotto tutti i suoi aspetti la questione della lingua a Malta, tenendo conto dei "sentimenti generali e spontanei" che l'anima italiana aveva manifestato in quella occasione.  
Il Governo britannico non solo non sospese il provvedimento che aboliva l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole, ma attese il momento ritenuto propizio per bandire la lingua italiana anche dai tribunali, dall'amministrazione e dalla legislazione.  
Si dice, da parte inglese, che agli abitanti di Malta è lasciata la facoltà di studiare nelle scuole il maltese, e di servirsene in tutti i rapporti col Governo. Ma non è chi non veda come una simile concessione suonasse una ironia atroce, quasi che la lingua di Dante potesse essere equiparata a un dialetto, che non è nemmeno un dialetto, ma una semplice "parlata", un vernacolo assolutamente insufficiente ad esprimere le idee generali, i complessi rapporti della vita civile moderna.  
Comunque sia, la lingua di Dante non scomparirà dall'Isola dei Cavalieri, perché la parola è il verbo della vita. Coloro che non credono alla forza della parola ignorano anche quella del pensiero, che solamente per essa diventa luce e azione. La lingua è il vero confine della Patria ed ogni pensiero non è nazionale che per la lingua nella quale si esprime atteggiando di sé medesimo la vita. Ma finché il nostro cuore batte e nelle nostre pupille si specchi il cielo d'Italia, finché il nostro pensiero sia pieno della nostra storia e la nostra anima capace di avvenire, noi difenderemo la nostra lingua sul confine di ogni altra e dentro noi stessi, per salvare, nella sua pura bellezza, la speranza di sopravvivere al nostro breve compito di individui; perché l'eternità è solo nella tradizione della Patria, che si perpetua nella lingua con la quale Dante fu inteso nel Paradiso.

## CONNAZIONALI

Si commemora Domenica, 24 Maggio corr. mese, il 21.º Anniversario dell'Entrata dell'Italia nella Grande Guerra e si celebra la Grande Vittoria delle nostre valorose Armi in Africa Orientale.  
Niente è stato trascurato dal Comitato Coloniale perché tale manifestazione, organizzata ad iniziativa della locale Sezione Combattenti, riesca degna dei grandi Avvenimenti Storici della Patria.  
Presenzieranno le Illustrissime R. R. Autorità Consolari e parteciperanno ufficialmente tutte le Società patriottiche locali.  
Il programma comprende:  
Solenne Servizio Religioso in Memoria dei Gloriosi Caduti, nella Chiesa di St. Agnese, 15 Grace St., alle ore 11 A. M.;  
Cerimonia Civile nel Madison Theatre, Bloor and Bathurst, alle ore 2 P. M.;  
Banchetto della Vittoria Imperiale al King Edward Hotel, Crystall Ballroom, alle ore 8 P. M.  
Si fa caldo appello al vostro provato senso di patriottismo, perché nessuno manchi in questa solenne occasione.  
La Sezione Combattenti di Toronto, Ontario

### Venerdì, 15 Maggio

Da Londra si affrettano a dire che il Giappone copia dall'Italia occupando nuovi territori. I signori londinesi sono stati sordi, ciechi e muti quando il Giappone, molto PRIMA dell'Italia ha occupato un vasto territorio della Cina.  
La Lega va in sfacelo. La repubblica di Equador si è rifiutata di applicare le sanzioni contro l'Italia; il Chile ha fatto richiesta di sospendere; Guantemala ha rassegnato le dimissioni dalla Lega delle Nazioni a causa delle sanzioni; il Brasile, Costa Rica e Paraguay già si sono allontanate dalla Lega.  
"Nuove sanzioni contro l'Italia significa guerra in Europa" dice il Duce e con lui lo ripetono gli italiani in tutto il mondo.  
L'Italia nega in modo assoluto che sia implicata nei torbidi che funestano la Palestina fra arabi ed ebrei. L'Inghilterra vorrebbe giustificare il suo intervento armato nella Palestina servendosi dell'Italia come cuscinetto.  
Sabato, 16 Maggio—  
L'associazione internazionale della Croce Rossa ha dato le sue giustificazioni per il fatto che abbia rifiutato di fornire le maschere contro il gas agli abissini.  
L'Italia si prepara a fare il primo censimento ufficiale in Abissinia. L'iniziativa ha fatto sorridere d'incertezza qualche nazione in decadenza, che non vuole ancora riconoscere la forza d'iniziativa italiana.  
L'ex imperatore ladrone in fuga seguita a ripetere, servendosi delle autorità inglesi, che il suo governo

segreto si è stabilito a Gore, 225 miglia a west di Addis Abeba. Il vice Re d'Abissinia, maresciallo Badoglio, per sbugiardare questa nuova trovata, ha fatto subito occupare dalle sue truppe Gore e tutta la regione che circonda la città. Un altro pallone sgonfiato.  
Dr. Riddell viene nuovamente nominato delegato per il Canada nella Lega delle Nazioni. Con esso va a Ginevra il nostro amico (sic) James Simpson, per le unioni di mestieri.  
Il porta ombrello dell'ex imperatore ladrone dell'Abissinia è stato fucilato dalle autorità italiane per omicidio. Questo degenerato, per essere l'uomo più alto dell'impero, era stato riscattato con l'oro dal suo imperatore mentre gli si faceva il processo per un assassinio. Col porta-ombrello sono stati giustiziati altri assassini da una squadra di fucilieri italiani.  
Le nostre autorità in Abissinia hanno espulso quattro giornalisti esteri che cercavano di intrigare nel regolare corso delle notizie e delle attività civili.  
IL DUCE RINGRAZIA  
Il 5 maggio il Regio Console Generale del Canada, Comm. Luigi Petrucci, inviava a S. E. il Duce il seguente telegramma:  
"Gli Italiani del Canada plaudono alla vittoria delle armi italiane".  
Dall'Italia giungeva la risposta seguente:  
"Capo Governo ringrazia Vossignoria ed Italiani del Canada per telegramma del cinque corrente. Vice-Capo Gabinetto Jacomoni".

L'inaugurazione sarà abbinata dalla celebrazione della Vittoria delle Armi Italiane in Africa, alla quale interverranno le R. R. Autorità Consolari Italiane.  
Dopo la celebrazione vi sarà la proclamazione della signorina più popolare, risultato di una gara promossa dall'Ordine a favore della Casa l'Italia, che si ritiene beneficiera non poco da queste manifestazioni.  
La sera avrà luogo un banchetto e ballo al Cecil Robert Restaurant, per festeggiare la Grande Vittoria Italiana e la creazione dell'Impero.  
Tutti i partecipanti al Grande Concilio saranno ospiti delle Loggie "Trieste" e "Roma".  
Istituzione Di Nuova Loggia  
Domenica 17 corr. ebbe luogo nella Casa d'Italia la Istituzione della nuova Loggia Femminile "Roma" No. 1775, O. F. d'I. in A.  
Madrina della neo Loggia è stata la Loggia "Trieste" No. 1002, che ha compiuto la cerimonia ritualistica nel miglior modo.  
Sia all'iniziazione delle nuove sorelle, come all'installazione degli Ufficiali ha diretto le cerimonie il fratello Nicola Masi, Grande Venerabile Onorario, assistito dal Gr. Seg.

## CALENDARIO COLONIALE

- 17 Maggio—Messa per la Celebrazione della Vittoria a St. Agnese.
- 21 Maggio—Banchetto a St. Agnese in onore dell'Arcivescovo.
- 24 Maggio—Grande Celebrazione Coloniale della Vittoria.
- 29 Maggio—Serata della Famee
- 21 Giugno—Parata del Santo Nome e Cresima nella Chiesa di St. Agnese.
- Furlane, nella sala St. Agnese.
- 28 Giugno—Picnic della Parrocchia di St. Agnese.
- 1 Luglio—Picnic della Società Italo-Canadese.
- 5 Luglio—Picnic della Società Friulana.
- 12 Luglio—Picnic del Fascio e Combattenti.
- 19 Luglio—Picnic della Società Caboto.
- 26 Luglio—Picnic della Società Stella Alpina.
- 2 Agosto—Pellegrinaggio italiano a Midland.
- Agosto—Picnic del Dopolavoro.
- Ultimo lunedì di Carnevale—Ballo dei Figli d'Italia.

**'SALADA'**  
**TEA**  
e' delizioso